

Isaia

26 ¹ Quel giorno nella terra di Giuda si canterà così: «La nostra città è forte! Il Signore ha costruito mura robuste per difenderla. ² Aprite le porte della città e fate entrare tutti gli uomini che agiscono con fedeltà e rettitudine. ³ Signore, tu doni la pace a chi è costante e pone in te la sua fiducia. ⁴ Il Signore è una roccia incrollabile: confidate sempre in lui. ⁵ Ha umiliato i superbi, ha distrutto la loro città, ha ridotto in polvere le sue mura. ⁶ Quelli che erano oppressi ora la calpestano sotto i loro piedi». ⁷ Signore, tu raddrizzi il sentiero degli onesti, rendi piana la loro strada. ⁸ Noi seguiamo la via che tu ci indichi, riponiamo in te la nostra speranza. Il nostro unico desiderio è lodarti. ⁹ Ogni notte il mio cuore desidera te, il mio spirito dal profondo ti cerca. Quando giudichi la terra e i suoi abitanti, essi imparano che cos'è la giustizia. ¹⁰ Non così gli uomini malvagi, anche se con loro sei buono. In un paese di uomini onesti essi solo fanno il male e non riconoscono la grandezza del Signore. ¹¹ I tuoi nemici non sanno che li punirai, o Signore! Sii per loro causa di vergogna e di sofferenza; con i castighi che hai preparato, mostra loro quanto ami il tuo popolo. ¹² Signore, tu ci darai la pace, anzi, tu dai successo a tutte le nostre imprese. ¹³ Signore, nostro Dio, altri ci hanno governato, ma tu solo sei il nostro Signore. ¹⁴ Ora sono morti e non vivranno più, i loro fantasmi non risorgeranno perché tu li hai puniti e distrutti. Nessuno li ricorda più. ¹⁵ Tu hai reso grande il nostro popolo, Signore; hai manifestato la tua presenza gloriosa e hai allargato le frontiere della nostra terra. ¹⁶ Signore, nell'angoscia ti abbiamo invocato e nella prova ti abbiamo cercato. ¹⁷ Abbiamo gridato a te, Signore, come una donna che soffre e grida nei dolori del parto. ¹⁸ Abbiamo concepito e sofferto, ma abbiamo partorito soltanto cose vane: non abbiamo liberato il paese né abbiamo dato al mondo nuovi abitanti! ¹⁹ Popolo mio, tutti i tuoi morti vivranno di nuovo! I loro corpi ritorneranno a vivere. Quelli che dormono nelle tombe si

sveglieranno e canteranno di gioia. Infatti la tua rugiada, Signore, è rugiada di luce, e la terra darà vita a quelli che sono morti da tempo. ²⁰ Entra in casa, popolo mio, e chiudi la porta dietro di te. Per un po' di tempo rimani nascosto. Nasconditi fino a quando l'ira di Dio si calmerà. ²¹ Il Signore scende dalla sua dimora celeste per punire i peccati degli abitanti della terra. I delitti commessi di nascosto saranno svelati e la terra non coprirà più gli uomini massacrati.